

## C'è festa!

*Si celebrano due compleanni e la domenica tra i rifugiati al Carmelo di Snagov*

*Snagov - 5 aprile 2022*

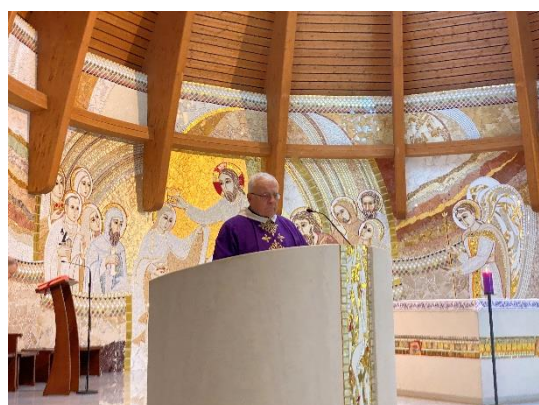
Nonostante le difficoltà e le notizie drammatiche che arrivano dall'Ucraina c'è clima di festa nel fine settimana al centro di Snagov. Si vivono infatti i compleanni di nonno Viktor e della piccola Milana. Intensa è stata anche la partecipazione alla messa della domenica, celebrata da padre Tarcisio Favaro e animata da cantanti lirici amici del Santuario. Molto vivace anche il gruppo di 34 giovanissimi Scout in ritiro al Santuario.

### **Immagini atroci e... gioia, nonostante tutto!**

Mentre gli scout sono animosamente impegnati tra le loro attività nei vasti ambienti del Santuario della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, tra i cellulari delle mamme Ucraine ospiti circolano foto e video delle atrocità della guerra. Qualcuna mostra anche il proprio appartamento colpito da un razzo. Le terribili notizie e la



preoccupazione per l'avvenire incerto, non impediscono però la gioia dello stare insieme e di provare a reagire. Così, giovedì 31 marzo si spengono le luci e con allegria si canta il classico motivo "Happy Birthday" per festeggiare i 64 anni di nonno Viktor. La nipote Carina spiega la felicità, nella tragedia, per il ritrovo di tutti i familiari dopo qualche anno, proprio qui al convento, prima di doversi separare di nuovo per raggiungere chi l'Irlanda, chi gli Stati Uniti. Domenica 3 aprile la piccola Milana, in fuga in compagnia della sola mamma, viene sorpresa da una torta preparata dai padri carmelitani. Con il sorriso spegna la candelina, esprimendo un desiderio tra gli applausi e gli auguri di tutta la comunità.



### **Vangelo specchio della realtà e arte che aiuta ad elevare il cuore**

La messa delle 11:00 della domenica è affollata, come al solito. Padre Tarcisio riflette durante l'omelia: «*Come abbiamo visto la domenica precedente c'è festa, non solo perdono. Mentre gli uomini si fermano alle cose che hanno fatto, il Signore perdona e libera dalle catene del passato e libera il futuro! [...] Nel Vangelo di oggi abbiamo una donna, giudicata da alcuni uomini. Nessuno pensa ai maschi che hanno peccato con questa*



*donna! È una situazione di disprezzo, di strumentalizzazione della donna. Anche in questo periodo di guerra viviamo una storia al maschile, dura, muscolosa.... gli uomini son così. Se ci fossero più donne a comandare forse sarebbe differente». Intense e commoventi le esecuzioni di due cantanti lirici amici del Santuario, invitati dal priore Antonio Prestipino, che al termine della celebrazione puntualizza: «Ogni espressione artistica ci aiuta ad elevare il cuore: il luogo dove è nata ogni arte è la celebrazione. In una chiesa così bella ogni artista può esprimersi ed aiuta a vivere la messa».*

I postulanti

## **Volontari non per caso**

**Cinque ragazzi italiani in aiuto al Carmelo di Snagov**

*Snagov - 2 aprile 2022*

La quarta settimana di accoglienza ai profughi ucraini, attualmente 31 persone, è caratterizzata dall'inserimento nello *staff* di 5 persone: lunedì 28 Marzo arriva Franco Cavazzani 40 anni da Sabbionara (TN), al quale seguono una coppia di sposi da Bolzano, Alvise Rossato e Chiara Modena, 27 anni entrambi e poi ancora Luca e Martina Romagnoli da Brescia, due fratelli di 21 e 25 anni. Appena integrati si sono occupati di varie mansioni, tra cui cucina, sala, manutenzione e assistenza.

### **Donare il proprio tempo per il prossimo**

Franco da Trento, di professione manutentore ha quasi concluso la sua permanenza al convento dei carmelitani scalzi di Snagov, nel quale si è mosso senza sosta tra i vasti ambienti del centro di spiritualità. Da autentico "stakanovista" commenta: *«Ho chiesto a mio cugino (padre Marco Secchi OCD ndr) se ci fosse qualche necessità. Mi ha detto che serviva una mano sul posto. Ho preso le ferie e son venuto [...] Per è stata una settimana di serenità e relax, benché ci sia stato molto da lavorare. Cambiare lavoro è comunque uno svago: ma sapendo che si fa per volontariato, per aiutare qualcuno ...non pesa assolutamente. Avrò tanti ricordi di queste persone... è sicuramente un'esperienza che arricchisce anche spiritualmente».*



### Un viaggio di nozze speciale...



Chiara e Alvise si sono sposati presso il santuario di Santa Teresa del Bambinò Gesù il 19 Marzo ed hanno deciso di spendere il loro viaggio di nozze mettendosi al servizio di questa opera. Spiegano così questa scelta: *«Ci siamo messi insieme durante un viaggio organizzato per i giovani dal Carmelo di Treviso proprio qui a Snagov: per questo volevamo ritornare per ringraziare dei tanti doni che abbiamo ricevuto. La nostra presenza è un piccolo modo per restituirne un po'. Abbiamo saputo attraverso padre*

*Alessandro (priere del Carmelo di Bolzano ndr) dell'accoglienza che si stava fornendo in Romania. Abbiamo quindi unito questo nostro desiderio di ringraziare a quello di aiutare in questa emergenza [...]. Abbiamo incontrato delle storie molto emozionanti, come quella di una mamma che aveva organizzato il matrimonio della figlia per il 15 aprile, annullato però perchè il ragazzo è rimasto in Ucraina per combattere e lei si è rifugiata in Germania. Sentire queste storie... insomma... è dura. Noi però diamo quello che possiamo, cerchiamo di viverla come un servizio ed aiutare gli ultimi come se fossero Gesù, senza pensare di salvare il mondo. Non siamo migliori degli altri ma abbiamo ricevuto troppo e sentiamo la voglia di restituire qualcosa».*

### Due fratelli e un desiderio comune



Anche Luca, dj e studente di sound design, e Martina, assistente sociale, sono in sintonia con gli altri ragazzi. Affermano infatti: *«Siamo venuti qui perché volevamo dare un aiuto più concreto rispetto a quello che si può fare dall'Italia. Non avevamo aspettative particolari se non di trovare donne e bambini, bisognosi del nostro aiuto [...]. Ancora prima di sapere che il Carmelo si fosse*

*attivato per l'accoglienza pensavamo: "Speriamo che zio (il priore del convento di Snagov padre Antonio Prestipino ndr) faccia qualcosa!". E così è stato effettivamente. Siamo arrivati da poche ore, si sta bene qui, abbiamo trovato la solita accoglienza di questo ambiente che ci fa sempre sentire utili».*



I postulanti